

**Comune di CAMPERTOGNO**  
**Provincia di VERCELLI**

UFFICIO TECNICO -  SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

***Estremi archiviazione pratica edilizia:***

**Prot. Gen. n.** \_\_\_/\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Pratica Edilizia n°** \_\_\_/\_\_\_

**Permesso di costruire n°** \_\_\_

Campertogno, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**PERMESSO di COSTRUIRE ONEROSO n°** \_\_\_\_\_

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s. m. ed i.)

**IL RESPONSABILE del SERVIZIO EDILIZIA**

Vista la domanda in data \_\_\_\_\_ per il rilascio del permesso di costruire presentata in data \_\_\_\_\_ al Protocollo Generale dell'Ente n° \_\_\_\_\_ dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, (C.F. n° \_\_\_\_\_ - P. I.V.A. n° \_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ con gli allegati elaborati di progetto redatti dal Sig. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (\_\_\_), iscritto all'Ordine Professionale \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ e costituiti dai seguenti elaborati ed allegati in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ :

1. All. n°1 : RELAZIONE TECNICA ;
2. All. n°2 : CALCOLI PLANOVOLUMETRICI ;
3. All. n° 3 : DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ;
4. All. n°3/1 : DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PANORAMICA AREA d'INTERVENTO ;
5. All. n°4 : RELAZIONE PAESAGGISTICA ;
6. Tav. n°1 : PLANIMETRIA CATASTALE in scala 1:1.000, PLANIMETRIA GENERALE in scala 1:100;
7. Tav. n°2 : PIANTA PIANO INTERRATO in scala 1:50;
8. Tav. n°3 : PIANTA PIANO TERRENO in scala 1:50 ;
9. Tav. n°4 : PIANTA PIANO PRIMO in scala 1:50 ;
10. Tav. n°5 : SEZIONE TRASVERSALE in scala 1:50 ;
11. Tav. n°6 : SEZIONE LONGITUDINALE in scala 1:50 ;
12. Tav. n°7 : PROSPETTO NORD-OVEST in scala 1:50 ;
13. Tav. n°8 : PROSPETTO NORD-EST in scala 1:50 ;
14. Tav. n°9 : PROSPETTO SUD-EST in scala 1:50 ;
15. Tav. n°10 : PROSPETTO SUD-OVEST in scala 1:50 ;
16. Tav. n°10 : PROSPETTI PANORAMICI in scala 1:20 0 ;
17. AUTOCERTIFICAZIONE di CONFORMITA' del progetto alle norme IGIENICO-SANITARIE ai sensi dei disposti dell'Art. n°20 – Comma 1 di cui al D.P.R. n°380/2001e s. m. ed i. in sostituzione del parere igienico-sanitario dalla A.S.R. n. 11 ;

per la costruzione di un EDIFICIO \_\_\_\_\_ con n° \_\_\_\_\_ UNITA' IMMOBILIARI con destinazione d'uso di tipo \_\_\_\_\_ sull'area del Comparto "\_\_\_" in territorio di questo Comune in Frazione \_\_\_\_\_, su terreni censiti al Nuovo Catasto Terreni come Foglio n° \_\_\_\_\_ e Mappali n° \_\_\_\_\_ ed al Nuovo Catasto Edilizio Urbano come Foglio n° \_\_\_\_\_ e Mappali n° \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visti inoltre gli atti notarili seguenti :

شفا \_\_\_\_\_ ;  
شفا \_\_\_\_\_ ;

dai quali risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'Art. n°11, comma 1, del D.P.R. n°380/2001 e s. m. ed i. ;

Visto il PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO a Repertorio n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ – Serie \_\_\_\_ ;

Visti gli elaborati progettuali sopra descritti e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire sopraccitata ;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Commissione Edilizia comunale in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - Verbale n° \_\_\_\_/\_\_\_\_ ;

Vista Deliberazione di Giunta Comunale n°19 in data 17/09/2009 di NOMINA dei RESPONSABILI dei SERVIZI;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s. m. ed i. ;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative ;

Considerato che il territorio Comunale è classificato, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274 in data 20/03/2003 di CLASSIFICAZIONE SISMICA del TERRITORIO e relativi CRITERI, in zona sismica 4 come peraltro confermato dalla comunicazione della Regione PIEMONTE – Assessorato DIFESA del SUOLO in data 16/06/2003 a Prot. n°794 ;

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 – legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni – decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 – legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui all'ex Legge 5 marzo 1990, n°46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n°447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01 ora D. M. n°37 in data 22/01/2008, nonché del D.to Lgs. n°311 in data 29/01/2006 che ha integrato il D.to Lgs. n°192 in data 19/08/2005 ;

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.to Lgs. n°42 in data 22/01/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale regionale ed in particolare la L.R. n°32 in data 01/12/2008 .

Preso atto dell'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE-PAESAGGISTICA rilasciata dalla Regione PIEMONTE - Direzione PIANIFICAZIONE e GESTIONE URBANISTICA – Settore GESTIONE BENI AMBIENTALI di cui alla nota a Prot. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ pervenuta al Protocollo Generale dell'Ente n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con prescrizioni ;

Considerato che l'intervento proposto prevede la TRASFORMAZIONE d'USO del SUOLO con modificazione dello stato di fatto e d'uso del terreno in area esterna/interna al VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi del R.D.L. n°3267 in data 30/12/1923 e della L.R. n°45 in data 09/08/1989 ;

Vista la RELAZIONE GEOLOGICA redatta dal Geologo \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) – Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ ed Iscritto all'Ordine dei GEOLOGI del \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ;

Preso atto dell'AUTORIZZAZIONE IDROGEOLOGICA rilasciata dal Comune di CAMPERTOGNO (VC) di cui alla nota a Prot. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con prescrizioni ;

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visto lo strumento urbanistico comunale vigente costituito dalla VARIANTE GENERALE del PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE adottata con Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale n°1 in data 19/03/2004 e successivamente integrata e modificata con Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 in data 29/04/2005, con Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale n°16 in data 22/06/2007 e con Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale n°6 in data 02/05/2008 ed infine approvata con Atto di Deliberazione di Giunta Regionale n°21-9240 in data 21/07/2008 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n°31 in data 31/07/2008 ed in particolare gli Artt. n° \_\_\_\_\_ delle NORME TECNICHE d'ATTUAZIONE e parametri relativi alla Tabella di Zona del Comparto “ \_\_\_\_\_ ” ;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente ;

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è un EDIFICIO \_\_\_\_\_ che risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici Comunali ;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto occorre corrispondere al Comune il contributo per ONERI di URBANIZZAZIONE PRIMARIA e SECONDARIA nonché il COSTO di COSTRUZIONE previsti dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ed in particolare dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n°25 in data 27/11/1998 (per il COSTO di COSTRUZIONE) e dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale n°23 in data 09/06/2000 e n°15 in data 22/09/2008 (per gli ONERI di URBANIZZAZIONE) così determinando :

- quota di contributo commisurato all'incidenza degli ONERI di URBANIZZAZIONE PRIMARIA €. \_\_\_\_\_ ;
- quota di contributo commisurato all'incidenza degli ONERI di URBANIZZAZIONE SECONDARIA €. \_\_\_\_\_ ;
- ONERI di URBANIZZAZIONE TOTALI : €. \_\_\_\_\_ come da REVERSALE di INCASSO n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ;
- COSTO di COSTRUZIONE da determinare in base a TABELLA PARAMETRICA aggiornata in rapporto all'indice I.S.T.A.T. e da corrispondere entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori .

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente permesso di costruire.

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

#### **RILASCIA**

Al Sig. \_\_\_\_\_, identificato in premessa del presente Atto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s. m. ed i.

### **IL PERMESSO di COSTRUIRE ONEROSO**

**(ai sensi dell'Art.n°10 – 1° comma- lettera a) del D.P.R. n°380 in data 06/6/2001)**

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa per la **COSTRUZIONE di un EDIFICIO** **con destinazione d'uso di tipo** \_\_\_\_\_ come descritto negli elaborati progettuali facenti parte integrante del presente atto sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi e pagamento sia degli ONERI di URBANIZZAZIONE PRIMARIA e SECONDARIA che del relativo COSTO di COSTRUZIONE .

#### **CONDIZIONI di VALIDITA' :**

L'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro un anno** dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, pena la decadenza del titolo stesso comunicando ;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, **non può superare i tre anni** dall'inizio dei lavori ;

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del Responsabile del Servizio EDILIZIA, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01 e s. m. ed i. ;

Qualora le opere non siano realizzate entro il termine stabilito, il titolare del presente PERMESSO di COSTRUZIONE deve richiedere un nuovo PERMESSO di COSTRUZIONE ;

Contestualmente alla comunicazione di FINE LAVORI e comunque prima di occupare il fabbricato, occorre presentare la richiesta di AGIBILITA' dell'edificio ai sensi del D.P.R. n°425/1994 completa degli allegati relativi alle Leggi n°47/1985 e n°46/1990 nonché la tabella parametrica per il CALCOLO del COSTO di COSTRUZIONE ;

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio degli stessi .

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. Unitamente alla comunicazione di INIZIO LAVORI occorre :
  - Comunicare sia l'IMPRESA COSTRUTTRICE che il nominativo dei tecnici con funzione di DIRETTORE LAVORI e RESPONSABILE della SICUREZZA (ogni eventuale sostituzione od integrazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata) ;
  - Presentare il DOCUMENTO UNICO di REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ;
  - Presentare la documentazione, il progetto e la relazione tecnica, redatti da un Tecnico abilitato, di cui ai disposti dell'Art. n°125 – Commi 1 e 2 del D.P.R. n°380 in data 06/06/2001 e s. m. ed i. per il contenimento del consumo energetico dei fabbricati ai sensi della Legge n°10 in data 09/01/1999 nonché del D.to Lgs. n°311 in data 29/12/2006 che ha integrato il D.to Lgs. n°192 in data 19/08/2005, della Deliberazione del Consiglio Regionale n°98-1247 in data 11/01/2007 e della Legge Regionale n°13 in data 28/05/2007.
2. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro in particolare nei cantieri edili di cui all'ex D.to Lgs. n°626/1994 e successive modificazioni ed ex D.to Lgs. n°494/1996 e successive modificazioni, ora D.to Lgs. n°81 in data 09/04/2008.
3. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
4. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/'71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
6. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n°64/'74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Nonché i disposti dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 in data 20/03/2003 che classifica il territorio comunale di Campertogno in zona 4.
7. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
9. La Dichiarazione d' Inizio Lavori dovrà essere accompagnata dal D.U.R.C. (DOCUMENTO UNICO di REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) ai sensi dei disposti dell'Art. n°3 - Comma 8 - Lettera b bis e b ter del D.Lgs. n°494/1996, come modificato dal D. Lgs. n°276/2003 ora D.to Lgs. n°81 in data 09/04/2008 in assenza di tale dichiarazione non potrà essere accettata la Dichiarazione d'Inizio Lavori.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n°7, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia Comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e non sarà stata ottenuta la preventiva auto-

rizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.

11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni – D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (nonché del D.to Lgs. n°311 in data 29/12/2006 che ha integrato il D.to Lgs. n°192 in data 19/08/2005, della Deliberazione del Consiglio Regionale n°98-1247 in data 11/01/2007 e della Legge Regionale n°13 in data 28/05/2007) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve osservare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico). La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Industria e Commercio. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s. m. ed i..
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnologici di cui all'ex Legge 5 marzo 1990, n°46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01 ora D. M. n°37 in data 22/01/2008. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.

19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme legislative e regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s. m. ed i..
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori, il tecnico responsabile della sicurezza e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. ed i.; l'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con dichiarazione d'inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, pre-compresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.to Lgs. n°42 in data 22/01/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati ai sensi dei disposti dell' Art. 58 della L.R. n°56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

#### **PRESCRIZIONI di CARATTERE EDILIZIO-URBANISTICO**

---

---

---

---

Campertogno, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**II RESPONSABILE del SERVIZIO EDILIZIA**  
**II SINDACO**  
**VIMERCATI Ing. Paolo**

Si precisa inoltre :

- Che estratto del presente Atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune a cura del Messo Comunale per 15 giorni consecutivi ;
- Avverso il presente provvedimento finale del procedimento è ammesso presentare ricorso, per chiunque via abbia interesse presso :
  1. Il Tribunale Amministrativo Regionale del PIEMONTE entro 60 giorni dall'intervenuta piena conoscenza (data di NOTIFICA al TITOLARE) secondo le modalità di cui alla Legge n°134 in data 06/12/1971 ;
  2. Il Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica n°1199 in data 24/11/1971 .

### DICHIARAZIONE di OTTEMPERANZA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di aver ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale del presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

\_\_\_\_\_  
IL DICHIARANTE

### RELATA di NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Campertogno, ho notificato il presente atto al Sig. \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_ consegna \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ copia \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ mani di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_.

CAMPERTOGNO, addì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
IL RICEVENTE NOTIFICATO

\_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE